

## Cause della seconda guerra mondiale

- a) Causa principale** la volontà di riscatto e l'atteggiamento aggressivo della Germania, risultato della umiliazione subita in seguito al trattato di Versailles del 1919;
- b) la fragilità** dell'equilibrio internazionale dopo la conferenza di pace di Parigi;
- c) il fallimento della Società delle Nazioni** come organismo internazionale, in quanto poco efficiente e **concepito ancora in chiave eurocentrica**, laddove invece l'Europa aveva perso il suo ruolo guida a favore degli USA che, tra l'altro, non avevano aderito alla Società, in aperta contraddizione con il co-fondatore, il presidente Wilson (14 punti);
- d) la crisi economica mondiale del '29.** Dopo il tracollo economico, i vari stati nazionali avviarono una politica di chiusura economica e di difesa;
- e) la nascita degli URSS** e la conseguente **paura del comunismo**, che permise a regimi dittatoriali di acquisire consensi e di erigersi a presidi anticomunisti;
- f) la contrapposizione** fra sistemi politico-ideologici diversi: da un lato le **democrazie liberali** e dall'altro, i **sistemi dittatoriali (totalitari)**: comunista, fascista, nazista, franchista. Questa contrapposizione rese difficili le possibilità di mediazione e dialogo e conferì ai rapporti fra potenze una forte asprezza ideologica.
- g) l'idea della guerra**, come possibilità di conferma di sé di una nazione, di acquisizione di potenza, di attendibilità, di potere economico, era connaturata ai vari fascismi. L'Italia aggredì l'Etiopia (1935); il Giappone la Manciuria (1931); la Germania condusse una politica **sempre più tesa a riconquistare territori (tedeschi e non) e ad avere una egemonia totale in Europa.** Il Giappone, nel 1937, iniziò l'invasione della Cina, che si concluse con la presa di Pechino.

Nel **1933** Hitler, iniziò la sua programmatica sfida alla Società delle Nazioni. Per prima cosa fece uscire la Germania dalla Società, per protesta contro le limitazioni al *riarmo* tedesco, e, violando il Trattato di Locarno (del 1925), rimilitarizzò la **Renania**. In base alla teoria dello "**spazio vitale**" i suoi obiettivi erano: **l'Europa orientale, i Balcani, e l'Austria.**

Mussolini, dopo un momento di iniziale preoccupazione nei confronti delle mire tedesche sui Balcani (il duce partecipò alla conferenza di Stresa nel 1935, in chiave antitedesca) ai quali egli stesso puntava, si orientò verso una politica di totale consenso (se non di asservimento) ad Hitler. Infatti dopo la guerra di Etiopia e **nell'ottobre 1936** fu sottoscritto **l'Asse Roma-Berlino** (Ciano- von Neurath) che spinsero Italia e Germania ad intervenire a favore del gen. **Francisco Franco** nella guerra civile spagnola (la Spagna di Franco rimase neutrale, anche se inviò in Russia una piccola armata). Un mese dopo, Hitler strinse col **Giappone** il patto antisovietico. E l'asse fu **Roma-Berlino-Tokyo.**

Nel **marzo del 1938** la Germania si annetté l'Austria, senza un minimo di protesta da parte delle potenze occidentali. Nel **settembre del 1938** Hitler mirava alla **Cecoslovacchia (in particolare la regione dei Sudeti, in maggioranza tedesca)** e all'intera area danubiana, nella quasi indifferenza (o accondiscendenza) delle potenze occidentali. In effetti l'Italia, con Mussolini, Francia, con Deladier, e G.B., Chamberlain, si riunirono con la Germania alla conferenza di Monaco per dirimere pacificamente la questione dei cechi senza, tra l'altro, un rappresentante della Cecoslovacchia). Nel **marzo del 1939** l'esercito tedesco entrò a **Praga** (occupando anche **Boemia e Moravia**).

Mussolini lavorò su due fronti: da un lato, per riequilibrare il suo potere all'interno dell'asse invase **l'Albania** nell'aprile del **1939**; dall'altro si premurò di rafforzare l'alleanza con la Germania, che, pensò, era meglio non avere contro, e quindi il **22 maggio** fu firmato l'accordo **Ciano-von Ribbentrop, il Patto d'Acciaio**, che impegnava i due paesi ad appoggiarsi reciprocamente in caso di un conflitto, **quale che ne fosse la causa** e, cosa importante, Hitler non avrebbe avanzato pretese per l'Alto Adige (Sud Tirolo).

Era la volta della **Polonia**, su cui Hitler aveva messo gli occhi, rivendicando la città libera di **Danzica**, città con una forte componente tedesca (un ulteriore schiaffo alla Società delle Nazioni).

Decisivo l'atteggiamento di Stalin. Da principio la diplomazia sovietica chiese appoggio a Francia e GB, in funzione antitedesca. Fallito il tentativo Stalin stipulò, il **23 agosto 1939**, un **patto** con la **Germania** stessa, un patto decennale non aggressivo (il patto **Ribbentrop-Molotov**). Questo patto garantì a Stalin mano libera sulla **Polonia orientale** e a Hitler di poter combattere un conflitto imminente solo sul **fronte occidentale**, coprendosi le spalle ad oriente.

- **La guerra.**

### **Atto primo.**

**Il 1° settembre 1939** Hitler inizia l'invasione della **Polonia.**

**Il 3 settembre Francia e GB** dichiarano guerra alla **Germania.**

In poche settimane le truppe tedesche entrano a Varsavia (27 settembre), Stalin aggredisce la parte orientale della **Polonia.**